 TECNOLOGIE AMBIENTALI S.R.L. VIA LIBERTÀ 20 - ALBINO BG	SISTEMA RESPONSABILITÀ SOCIALE SA8000:2014	STATO: APPROVATO DG	CODICE: VR SOCIALI
	VALUTAZIONE RISCHI SOCIALI ALLEGATO AL BILANCIO SOCIALE	REVISIONE: 6.0	DEL 18.01.2021
			PAGINA 1/16

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SOCIALI: verifica della conformità applicativa del Sistema SA8000 allo Standard di riferimento

redatto da:

RSE

in collaborazione con

RLE

PREMESSA

Il presente documento, allegato al BILANCIO SOCIALE, è redatto ai sensi dei requisiti dello Standard SA800:2014 applicato dalla TECNOLOGIE AMBIENTALI S.r.l., per quanto definito dalla P_SA8_04.

Il presente documento è stato posto a conoscenza degli operatori mediante informazione e sottoposto all'attenzione del rappresentante dei lavoratori etico. Lo stesso è pubblicato come il BILANCIO SOCIALE. Inoltre sarà oggetto di revisione in occasione di modifiche delle condizioni lavorative, sia in termini ambientali, che di variazioni riguardanti i contratti in essere e delle altre condizioni lavorative che compongono i requisiti del Sistema Etico SA8000.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica alle attività svolte dalla TECNOLOGIE AMBIENTALI S.r.l. ed al Sistema SA8000:2014 da essa disposto.

COMPITI E RESPONSABILITÀ

Il SPT, come definito nel Manuale SA8000:2014 in uso, deve disporre ANNUALMENTE in concomitanza al BILANCIO SOCIALE, di cui è parte integrante, un DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ETICO SOCIALI in termini di verifica della potenziale non conformità applicativa del Sistema per la Responsabilità Sociale in essere presso la TECNOLOGIE AMBIENTALI Srl.

MODALITA' OPERATIVE

Pertanto nel presente documento, VALUTAZIONE DEL RISCHIO SOCIALE, allegato al Bilancio, il SPT deve suggerire alla Direzione, in qualità di Senior Management, le azioni per affrontare i rischi individuati.

Tali azioni, indicate come Interventi Migliorativi, devono avere un ordine di priorità in base alla gravità dei rischi o al fatto che un ritardo potrebbe rendere impossibile la risoluzione del problema.

Il SPT deve condurre queste valutazioni basandosi sulle informazioni in suo possesso e su quelle ottenute attraverso tecniche di raccolta dati ed una significativa consultazione con le parti interessate.

Pertanto lo stesso può a tale scopo utilizzare questionari anonimi dedicati quali M_SA8_03_questionario personale.

IDENTIFICAZIONE AZIENDALE

Ragione Sociale: Tecnologie Ambientali S.r.l.
Sede Legale e Operativa: Via Libertà 18-20 24021 ALBINO (BG)
Telefono: 035 761022
FAX: 035 760533
Legale Rappresentante: Dario Pegurri
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione: P.i. Dario Pegurri
Medico Competente: Dott. Giancarlo Gonella
Settore di appartenenza: Società di Consulenza in materia di Salute e Sicurezza, Qualità e Ambiente Ateco 2007 (74.90.21)
Dipendenti dell'azienda: 11 di cui: 2 soci- lavoratori; 8 tecnici dipendenti e 1 impiegata amministrativa
P.IVA e Cod. Fisc.: 02930680166
Codice INAIL: 13322821
Data inizio attività: 2002
E-mail: info@tecnologieambientali.net ; info@pec.tecnologieambientali.net

Gli addetti del Servizio di Primo Soccorso risultano essere in n° 2, nomina scritta:

➤ Sig. Dario Pegurri
➤ Dr Cesare Merlini
➤ Ing. Giuseppe Belotti
➤ Dr Luigi Morelli

Gli addetti del Servizio Antincendio (corso rischio elevato 16 ore ed esame presso i VVFF di Bergamo) risultano essere in n° di 2, anch'essi con nomina scritta:

➤ Sig. Dario Pegurri
➤ Dr Cesare Merlini
➤ Ing. Giuseppe Belotti
➤ Dr Luigi Morelli

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Per l'assunzione di una terminologia coerente con gli scopi della valutazione dei rischi, si può far riferimento alle seguenti definizioni riportate dall'Art. 2 del D.lgs 81 /2008:

Valutazione dei rischi: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza, un processo per identificare le politiche e le prassi inerenti la salute, la sicurezza e le politiche del lavoro, e attribuire una priorità ai rischi associati.

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

L'approccio per rischi nella SA8000: vede la sua concreta realizzazione mediante: il sistema di monitoraggio dei fornitori ed il sistema di monitoraggio interno.

Nel primo caso, l'organizzazione deve individuare i fornitori più critici e valutarli di anno in anno.

Nel secondo invece l'organizzazione deve analizzare i rischi sulla salute e sicurezza ed implementare un sistema di controllo e prevenzione adeguato ai propri processi produttivi.

LAVORAZIONI AZIENDALI E MANSIONI

La tabella che segue riporta la descrizione delle fasi lavorative, reparti, attrezzature e materie prime utilizzate presso la TECNOLOGIE AMBIENTALI. Le due mansioni sono parimenti distribuite tra il personale operante nello studio: allo scopo della valutazione dei rischi pertanto le mansioni vengono trattate in un'unica figura matrice del rischio di seguito riportata. Nell'allegato I al presente documento sono riportati gli elenchi nominativi dei lavoratori impiegati nelle mansioni descritte nel seguito.

FASI DEL CICLO LAVORATIVO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE FASI	AREA – REPARTO - LUOGO DI LAVORO	ATTREZZATURE DI LAVORO – MACCHINE, APPARECCHI, UTENSILI ED IMPIANTI (DI PRODUZIONE E SERVIZIO)	MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E SOSTANZE IMPIEGATI E PRODOTTI / SCARTI DI LAVORAZIONE	MANSIONI POSTAZIONI
UFFICIO AMMINISTRATIVO	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.	UFFICIO	VIDEOTERMINALI, TELEFONI, FAX, FOTOCOPIATRICE	CANCELLERIA	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ D'UFFICIO AMMINISTRATIVO ORGANIZZATIVO
OPERATORE TECNICO	ATTIVITÀ DI CONSULENZA	UFFICIO O PRESSO CLIENTI	PC PORTATILE, TELEFONO AZIENDALE, PROIETTORE, TELO PER PROIETTARE SLIDES	CANCELLERIA	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ D'ASSISTENZA E CONSULENZA AL CLIENTE

DESCRIZIONE DEL SITO AZIENDALE E DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'ambiente di lavoro è disposto in appartamento signorile. Dispone di ingresso reception, sala attesa, sala formazione, locali toilette e diversi ambienti studio per i professionisti impiegati.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE MESSI A DISPOSIZIONE E CONSEGNATI FORMALMENTE AI LAVORATORI

A tutti i lavoratori sono stati consegnati e messi a disposizione, con firma per ricevuta, i seguenti DPI, come da SGS 18001:2007 applicato.

PRESSO GLI UFFICI ED AL PERSONALE VIAGGIANTE SONO STATE INSTALLATE CASSETTE DI MEDICAZIONE E PRIMO SOCCORSO ATTREZZATURE ANTINCENDIO PORTATILI (1 ESTINTORE).

METODO DI VALUTAZIONE

La stesura della presente Valutazione dei Rischi applicativi della SA8000, condotta sul Sistema della Responsabilità Sociale SA8000:2014 in essere presso la TECNOLOGIE AMBIENTALI consente una preliminare identificazione dei pericoli e dei rischi associati all'applicazione della norma.

Per questo procedimento sono previste figure interagenti quali: la Direzione Generale Datore di Lavoro, dal RDE, dal RSE, dal RSPP, l'ASPP ed i Preposti al RLE: queste figure possono avvalersi per la Valutazione dei Rischi di specialisti esterni alla Società.

I suggerimenti e le comunicazioni di tutto il personale costituiscono un punto di riferimento essenziale per questo procedimento. A tale scopo si diffonde, raccoglie ed analizza nel presente l'apporto dei contenuti del M_SA8_03_questionario personale.

L'aggiornamento della presente valutazione dei rischi è promosso dal STP, per conto del DG, con frequenza almeno annuale.

I lavoratori sono direttamente coinvolti nel processo di individuazione, controllo e, ove possibile eliminazione, dei possibili rischi applicativi.

L'identificazione dei pericoli e rischi è preceduta in primo luogo da una verifica del rispetto, da parte dell'Azienda, della normativa vigente in tema di sicurezza e igiene del lavoro. Pertanto si verifica lo stato di aggiornamento della documentazione nell'ambito della Valutazione dei Rischi (DVR).

Per la valutazione dei rischi connessi all'applicazione del Sistema della Responsabilità sociale SA8000:2014 si è fatto ricorso ad una "lista di fattori di rischio", alle informazioni fornite dal personale dell'azienda, all'esperienza nell'ambito.

FATTORI DI RISCHIO

I processi di identificazione della non conformità applicativa dello standard SA8000:2014 si basano sull'esame dei seguenti fattori di rischio:

- la conformità legislativa alla norma, al CCNL ed altri requisiti applicati;
- la condivisione della Politica Sociale;
- i report di incidenti con e/o senza infortunio;
- le eventuali non conformità segnalate dall'organo/ente di controllo;
- le segnalazioni dei lavoratori e di altre parti interessate;
- individuazione dei fornitori critici;
- le informazioni provenienti da attività di riesame, di miglioramento e di consultazioni tra le parti interessate e dalle stesse;

- le informazioni sulle prassi migliori di lavoro, sui pericoli tipici associati all'organizzazione, sugli incidenti con e senza infortunio accaduti in organizzazioni simili.

Per i rischi rilevati in termini di non conformità applicativa dello Standard di riferimento si definisce un programma di intervento che potrà essere diretto all'eliminazione e/o la riduzione del rischio stesso o ad un successivo approfondimento.

QUANTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

I rischi individuati sono valutati secondo la Matrice di valutazione del rischio; in generale si può esprimere il Rischio (R) come funzione della Variabile Probabilità di accadimento (P), intesa come elemento che definisca la possibilità temporale che si instauri una definitiva situazione di non conformità applicativa e della variabile Danno o Gravità di accadimento (D) intesa come entità della non conformità applicativa rilevata.

$$R = f(P,D)$$

Ipotizzando, nella più semplice delle ipotesi, una linearizzazione della funzione sopra identificata si ottiene:

$$R = P \times D$$

Dove, per ogni grandezza si intende:

Probabilità (P): intesa come elemento che definisca la possibilità temporale che si instauri una definitiva situazione di non conformità applicativa.

VALORE DI PROBABILITÀ	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	Non è possibile rilevare il verificarsi di un fattore di rischio tale da comportare una non conformità applicativa del Sistema Etico SA8000 dato che lo stesso è stato valutato conforme da Ente terzo esterno alla Società.
2	Poco probabile	non è presente personale dipendente
3	Probabile	è presente personale dipendente - Sono presenti non conformità applicative non gravi che possono essere risolte
4	Molto probabile	è presente personale dipendente - Sono presenti gravi non conformità applicative che non possono essere risolte.

Danno o Gravità di accadimento (D): entità dell'effetto possibile causato dalla non corretta applicazione della norma. L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	Nessun parametro di impatto sul personale
2	Significativo	Sono presenti alcuni aspetti migliorabili ma non ascrivibili a non conformità rispetto ai requisiti SA8000.
3	Grave	Rilievo di non Conformità minore rispetto ai requisiti SA8000 tale da compromettere il rapporto con azienda
4	Molto grave	Rilievo di non Conformità grave rispetto ai requisiti SA8000 tale da compromettere definitivamente il rapporto di fornitura e segnalazione ad autorità

Definiti la Probabilità di accadimento P ed il danno o Gravità di accadimento D possono essere espresse, come in tabella seguente le diverse combinazioni (Px D) che lo stesso possa verificarsi

Stima del rischio: il livello di rischio risultante è suddiviso in 4 categorie: BASSO, MEDIO, ALTO, ALTISSIMO.

PROBABILITÀ' (P)	MAGNITUDO DEL RISCHIO R = P x D			
4	4 MEDIO	8 MEDIO	12 ALTO	16 ALTISSIMO
3	3 BASSO	6 MEDIO	9 ALTO	12 ALTO
2	2 BASSO	4 MEDIO	6 MEDIO	8 MEDIO
1	1 BASSO	2 BASSO	3 BASSO	4 MEDIO
DANNO (D)	1	2	3	4

In base al livello di rischio risultante si decide la necessità di prevedere interventi per la mitigazione ed il contenimento del rischio individuato.

IDENTIFICAZIONE DI MISURE ED INTERVENTI MIGLIORATIVI PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO INDIVIDUATO

Per quanto riguarda la programmazione delle azioni correttive, si prevede una priorità in base alla valutazione del rischio (R), in accordo alla tabella seguente.

Livello di rischio	Classificazione del rischio
R = 16	RISCHIO ALTISSIMO Necessità di attuare misure correttive sul Sistema immediate; revisionare e disporre immediate correzioni ai documenti.
$9 \leq R \leq 12$	RISCHIO ALTO Necessità di attuare con urgenza misure correttive richieste e/o individuate.
$4 \leq R \leq 8$	RISCHIO MEDIO Necessità di attuare tempestivamente misure correttive sul Sistema; revisionare e disporre immediate correzioni ai documenti.
$1 \leq R \leq 3$	RISCHIO BASSO Necessità di mantenere lo standard raggiunto nell'ottica del miglioramento continuo.

Si definiscono per gli interventi migliorativi indicati per i fattori di rischio calcolati le seguenti tempistiche inerenti gli interventi:

PRIORITA' D'INTERVENTO	DESCRIZIONE
IMMEDIATO	Priorità d'intervento: entro 30 giorni
BREVE TERMINE	Priorità d'intervento: entro 60 giorni
ANNUALE	Entro l'annualità di pubblicazione
CONTINUO	Mantenimento in continuo
AD OCCORRENZA	Se richiesto dalla contingenza adoperare intervento puntuale e specifico risolutivo

APPLICABILITÀ DEL FATTORE DI RISCHIO SECONDO DATI RACCOLTI ANCHE PRESSO IL PERSONALE

L'applicabilità del fattore di rischio è definita dal SPT anche sulla base dei dati raccolti anche presso il personale, basandosi sulle informazioni in suo possesso e su quelle ottenute attraverso tecniche di raccolta dati ed una significativa consultazione con le parti interessate.

ANALISI DEI RISCHI SOCIALI APPLICABILI

L'analisi dei fattori di rischio e relativa quantificazione prevede:

- 1. Conformità legislativa alla norma, al CCNL ed altri requisiti applicati;**
- 2. Condivisione della Politica Sociale;**
- 3. Report di incidenti con e/o senza infortunio;**
- 4. Eventuali non conformità segnalate dall'organo/ente di controllo;**
- 5. Segnalazioni dei lavoratori e di altre parti interessate;**
- 6. Fornitori critici;**
- 7. Attività di riesame e azioni di miglioramento;**
- 8. Migliorie prassi di lavoro;**
- 9. Epidemia da Sars-cov-2: "Covid-19".**

1. Conformità legislativa alla norma, al CCNL ed altri requisiti applicati:

DESCRIZIONE FATTORE DI RISCHIO - TIPOLOGIA DI RISCHIO	PUNTO DI CONTROLLO	ESEMPI DI NON CONFORMITA' NORMATIVA	PROBABILITA' VALORE DA 1 A 4	GRAVITA' DANNO VALORE DA 1 A 4	RISCHIO RILEVATO	LIVELLO	INTERVENTO MIGLIORATIVO EFFETTUATO	TEMPISTICA INTERVENTO	RESP.le INTERVENTO	RISCHIO RESIDUO
MANCATA APPLICAZIONE REQUISITI NORMATIVI	REQUISITO NORMATIVO	MANCATO ADEMPIMENTO AD OBBLIGHI NORMATIVI	1	4	4	MEDIO	ATTUATO SISTEMA DI MONITORAGGIO INTEGRATO DELLO STATO DI CONFORMITA' LEGISLATIVA DEI SISTEMI APPLICATI	IMMEDIATO	RSE	1
	REQUISITO DI SISTEMA	MANCANZA DI RILIEVO DI NON CONFORMITA' DI SISTEMA	1	3	3	BASSO	APPLICAZIONE SPECIFICA PROCEDURA INTEGRATA	IMMEDIATO	RSE	1
	GESTIONE LAVORO INFANTILE	UTILIZZO LAVORO INFANTILE DIRETTO O PER CONOSCENZA DI LAVORO INFANTILE PRESSO FORNITORI O CLIENTI	1	4	4	MEDIO	VERIFICATA ASSENZA LAVORO INFANTILE ANCHE CON AUDIT PRESSO FORNITORI	IMMEDIATO	RSE	1
	GESTIONE LAVORO FORZATO O OBBLIGATO	UTILIZZO LAVORO FORZATO O OBBLIGATO DIRETTO O PER CONOSCENZA PRESSO FORNITORI O CLIENTI	1	4	4	MEDIO	VERIFICATA ASSENZA LAVORO FORZATO OBBLIGATO - ANCHE CON AUDIT PRESSO FORNITORI	IMMEDIATO	RSE	1
	GESTIONE SALUTE E SICUREZZA	MANCATA GARANZIA DI LAVORARE IN AMBIENTI SICURI E SALUBRI, MANCANZA DI MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE, MANCATA DISPOSIZIONE DOCUMENTI NORMATIVI OBBLIGATORI	1	4	4	MEDIO	VERIFICATA GESTIONE SISTEMASICUREZZA IN ESSERE E CONFORMITA' LEGISLATIVA AL DLGS 81/08 AZIENDALE	IMMEDIATO	RSE	1
MANCATA APPLICAZIONE REQUISITI NORMATIVI	GESTIONE LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	IMPOSSIBILITA' ALL'ASSOCIAZIONE ED ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	1	4	4	MEDIO	VERIFICATA PER INTERVISTA AL RLE ASSOLUTA ASSENZA DI DIVIETI IMPOSTI	IMMEDIATO	RSE	1

DESCRIZIONE FATTORE DI RISCHIO - TIPOLOGIA DI RISCHIO	PUNTO DI CONTROLLO	ESEMPI DI NON CONFORMITA' NORMATIVA	PROBABILITA' VALORE DA 1 A 4	GRAVITA' DANNO VALORE DA 1 A 4	RISCHIO RILEVATO	LIVELLO	INTERVENTO MIGLIORATIVO EFFETTUATO	TEMPISTICA INTERVENTO	RESP.le INTERVENTO	RISCHIO RESIDUO
	GESTIONE DISCRIMINAZIONE	PRESENZA FORME DI DISCRIMINAZIONE	1	4	4	MEDIO	VERIFICATA PER INTERVISTA AL RLE ASSOLUTA ASSENZA DI DISCRIMINAZIONI	IMMEDIATO	RSE	1
	GESTIONE PRATICHE DISCIPLINARI	MANCATA GESTIONE REGISTRAZIONE DI UNA PRATICA DISCIPLINARE	1	4	4	MEDIO	DISPOSTO APPOSITO DOCUMENTO	CONTINUO	RSE	1
	GESTIONE ORARIO DI LAVORO	MANCATO RICONOSCIMENTO ORARI DI LAVORO PATTUITI	1	3	3	BASSO	VERIFICA CONGIUNTA CON DG O RDE ED RLE PER GESTIONE CORRETTI ORARI DI LAVORO	CONTINUO	RSE RDE	1
	GESTIONE RETRIBUZIONE	MANCATA RETRIBUZIONE	1	4	4	MEDIO	DISPOSTO IN CONTINUO PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO	CONTINUO	RSE	1
ELEMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE SA8000:2014	POLITICHE, PROCEDURE E REGISTRAZIONI	MANCATA DISPOSIZIONE DI UNA POLITICA ETICA / SOCIALE	1	4	4	MEDIO	DISPOSTA POLITICA ETICA INTEGRATA CON ALTRI SISTEMI; DISPOSTA REVISIONE IN RIESAME ANNUALE	IMMEDIATA	RSE	1
	SOCIAL PERFORMANCE TEAM	MANCATA DISPOSIZIONE DEL SPT	1	4	4	MEDIO	CREATO SPT	IMMEDIATO	RSE	1
ELEMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE SA8000:2014	IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI	MANCATA DISPOSIZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	1	4	4	MEDIO	REDATTO DVR AZIENDALE; PRESENTE SGS 18001 CON PROCEDURA GESTIONE DVR	IMMEDIATO	RSE	1
	MONITORAGGIO	MANCATO MONITORAGGIO DA PARTE DEL SPT DELLA CORRETTA GESTIONE DEL SISTEMA TRAMITE AUDIT E RIESAME	1	4	4	MEDIO	DISPOSTO PIANO AUDIT INTERNO E RIESAME DELLA DIREZIONE SECONDO SPECIFICHE PROCEDURE INTEGRATE	IMMEDIATO	RSE	1

DESCRIZIONE FATTORE DI RISCHIO - TIPOLOGIA DI RISCHIO	PUNTO DI CONTROLLO	ESEMPI DI NON CONFORMITA' NORMATIVA	PROBABILITA' VALORE DA 1 A 4	GRAVITA' DANNO VALORE DA 1 A 4	RISCHIO RILEVATO	LIVELLO	INTERVENTO MIGLIORATIVO EFFETTUATO	TEMPISTICA INTERVENTO	RESP.le INTERVENTO	RISCHIO RESIDUO
	COINVOLGIMENTO INTERNO E COMUNICAZIONE	MANCATA COMUNICAZIONE INTERNA	1	4	4	MEDIO	COMUNICAZIONE ED ATTIVITA' COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA VERIFICATE	IMMEDIATO	RSE	1
	GESTIONE E RISOLUZIONE DEI RECLAMI	MANCATA CONSIDERAZIONE DEI RECLAMI	1	4	4	MEDIO	VERIFICATO REGISTRO RECLAMI	IMMEDIATO	RSE	1
	VERIFICA ESTERNA E COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE	MANCATA VERIFICA ESTERNA E MANCATO COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE	1	4	4	MEDIO	VERIFICATO ELENCO PARTI INTERESSATE	CONTINUO	RSE	1
	AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE	INADEMPIENZA NELLA GESTIONE DELLE AC E AP	1	3	3	BASSO	VERIFICATA SPECIFICA PROCEDURA, REGISTRO, MODULI	IMMEDIATO	RSE	1
	FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE CAPACITÀ	MANCANZA PIANO FORMAZIONE DI CORSO SA8000	1	3	3	BASSO	VERIFICATA PROGRAMMAZIONE CORSO SA8000 NEL PIANO DI FORMAZIONE	IMMEDIATO	RSE	1
ELEMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE SA8000:2014	GESTIONE DEI FORNITORI E DEGLI APPALTATORI	MANCATA GESTIONE DEI FORNITORI IN TERMINI SA8000	1	4	4	MEDIO	VERIFICATO ELENCO E GESTIONE FORNITORI, ADESIONE, AUDIT	CONTINUO	RSE	1

2. Condivisione della Politica Sociale:

DESCRIZIONE FATTORE DI RISCHIO - TIPOLOGIA DI RISCHIO	PUNTO DI CONTROLLO	ESEMPI DI NON CONFORMITA' NORMATIVA	PROBABILITA' VALORE DA 1 A 4	GRAVITA' DANNO VALORE DA 1 A 4	RISCHIO RILEVATO	LIVELLO	INTERVENTO MIGLIORATIVO EFFETTUATO	TEMPISTICA INTERVENTO	RESP.le INTERVENTO	RISCHIO RESIDUO
L'ORGANIZZAZIONE DEVE GARANTIRE LA CONDIVISIONE DELLA POLITICA SOCIALE	DIFFUSIONE DELLA POLITICA SOCIALE	MANCATA DIFFUSIONE DI UNA POLITICA ETICA / SOCIALE	1	4	4	MEDIO	ATTUATO TRAMITE DIFFUSIONE SU SERVER AZIENDALE E DIFFUSA TRAMITE AFFISSIONE IN AZIENDA	IMMEDIATO	RSE	1

3. Report di incidenti con e/o senza infortunio:

DESCRIZIONE FATTORE DI RISCHIO - TIPOLOGIA DI RISCHIO	PUNTO DI CONTROLLO	ESEMPI DI NON CONFORMITA' NORMATIVA	PROBABILITA' VALORE DA 1 A 4	GRAVITA' DANNO VALORE DA 1 A 4	RISCHIO RILEVATO	LIVELLO	INTERVENTO MIGLIORATIVO EFFETTUATO	TEMPISTICA INTERVENTO	RESP.le INTERVENTO	RISCHIO RESIDUO
INCIDENTI	CONTROLLO DELLA SALUTE E SICUREZZA	MANCATA REGISTRAZIONE INCIDENTI	1	4	4	MEDIO	ATTUATO TRAMITE SPECIFICA PROCEDURA SGS 18001	IMMEDIATO	RSE	1

4. Eventuali non conformità segnalate dall'organo/ente di controllo:

DESCRIZIONE FATTORE DI RISCHIO - TIPOLOGIA DI RISCHIO	PUNTO DI CONTROLLO	ESEMPI DI NON CONFORMITA' NORMATIVA	PROBABILITA' VALORE DA 1 A 4	GRAVITA' DANNO VALORE DA 1 A 4	RISCHIO RILEVATO	LIVELLO	INTERVENTO MIGLIORATIVO EFFETTUATO	TEMPISTICA INTERVENTO	RESP.le INTERVENTO	RISCHIO RESIDUO
NON CONFORMITA' ENTE	CONTROLLO GESTIONE NON CONFORMITA'	MANCATA RISOLUZIONE DELLE NC APERTE DALL'ENTE	1	4	4	MEDIO	ATTUATO TRAMITE SPECIFICA PROCEDURA INTEGRATA	IMMEDIATO	RSE	1

5. Segnalazioni dei lavoratori e di altre parti interessate:

DESCRIZIONE FATTORE DI RISCHIO - TIPOLOGIA DI RISCHIO	PUNTO DI CONTROLLO	ESEMPI DI NON CONFORMITA' NORMATIVA	PROBABILITA' VALORE DA 1 A 4	GRAVITA' DANNO VALORE DA 1 A 4	RISCHIO RILEVATO	LIVELLO	INTERVENTO MIGLIORATIVO EFFETTUATO	TEMPISTICA INTERVENTO	RESP.le INTERVENTO	RISCHIO RESIDUO
SEGNALAZIONI DELLE PARTI	CONTROLLO GESTIONE RECLAMI	MANCATA REGISTRAZIONE RECLAMO E TRATTAMENTO	1	4	4	MEDIO	ATTUATO TRAMITE SPECIFICA PROCEDURA SA8000 E REGISTRAZIONE	IMMEDIATO	RSE	1

6. Fornitori critici:

DESCRIZIONE FATTORE DI RISCHIO - TIPOLOGIA DI RISCHIO	PUNTO DI CONTROLLO	ESEMPI DI NON CONFORMITA' NORMATIVA	PROBABILITA' VALORE DA 1 A 4	GRAVITA' DANNO VALORE DA 1 A 4	RISCHIO RILEVATO	LIVELLO	INTERVENTO MIGLIORATIVO EFFETTUATO	TEMPISTICA INTERVENTO	RESP.le INTERVENTO	RISCHIO RESIDUO
FORNITORE NON CONFORME ALLO STANDARD SA8000	CONTROLLO GESTIONE FORNITORI	MANCATA GESTIONE DELLO STATO DI FORNITORE CRITICO	1	4	4	MEDIO	ATTUATO TRAMITE SPECIFICA PROCEDURA SA8000 E REGISTRAZIONE	IMMEDIATO	RSE	1
	ADESIONE	MANCATA RISPOSTA CONFERMA ADESIONE STANDARD SA8000	1	4	4	MEDIO	ATTUATO TRAMITE SPECIFICA PROCEDURA SA8000 E REGISTRAZIONE	IMMEDIATO	RSE	1
	RISPETTO REQUISITI NORMA SA8000:2014	NON CONFORMITA' AI REQUISITI DELLA NORMA	1	4	4	MEDIO	ATTUATO TRAMITE AUDIT PRESSO IL FORNITORE	IMMEDIATO	RSE	1

7. Attività di riesame e azioni di miglioramento:

DESCRIZIONE FATTORE DI RISCHIO - TIPOLOGIA DI RISCHIO	PUNTO DI CONTROLLO	ESEMPI DI NON CONFORMITA' NORMATIVA	PROBABILITA' VALORE DA 1 A 4	GRAVITA' DANNO VALORE DA 1 A 4	RISCHIO RILEVATO	LIVELLO	INTERVENTO MIGLIORATIVO EFFETTUATO	TEMPISTICA INTERVENTO	RESP.le INTERVENTO	RISCHIO RESIDUO
SISTEMA DI GESTIONE NON EFFICACE	CONTROLLO ELEMENTI IN USCITA DEL RIESAME	INADEMPIENZA ELEMENTI IN USCITA DAL RIESAME DA PARTE DEL RDE E DEL RSE	1	4	4	MEDIO	ATTUATO TRAMITE SPECIFICA PROCEDURA INTEGRATA E REGISTRAZIONE	IMMEDIATO	RSE	1
	CONTROLLO PIANI DI MIGLIORAMENTO	MANCATA VERIFICA GESTIONE PIANI DI MIGLIORAMENTO	1	4	4	MEDIO	ATTUATO TRAMITE SPECIFICA PROCEDURA SA8000 E REGISTRAZIONE	IMMEDIATO	RSE	1
	GESTIONE PARTI INTERESSATE	MANCATA ANALISI DEI RISCHI E DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DALLE PARTI INTERESSATE	1	4	4	MEDIO	ATTUATO TRAMITE SPECIFICA PROCEDURA SA8000 E REGISTRAZIONE	IMMEDIATO	RSE	1




8. Migliorie prassi di lavoro:

DESCRIZIONE FATTORE DI RISCHIO - TIPOLOGIA DI RISCHIO	PUNTO DI CONTROLLO	ESEMPI DI NON CONFORMITA' NORMATIVA	PROBABILITA' VALORE DA 1 A 4	GRAVITA' DANNO VALORE DA 1 A 4	RISCHIO RILEVATO	LIVELLO	INTERVENTO MIGLIORATIVO EFFETTUATO	TEMPISTICA INTERVENTO	RESP.le INTERVENTO	RISCHIO RESIDUO
MANCATA CRESCITA CAPACITA' ANALITICHE INTERNE	GESTIONE CONSULTAZIONE ESTERNA	MANCATA RICERCA DI PRASSI MIGLIORI DI LAVORO, SUI PERICOLI TIPICI ASSOCIATI ALL'ORGANIZZAZIONE, SUGLI INCIDENTI CON E SENZA INFORTUNIO ACCADUTI IN ORGANIZZAZIONI SIMILI.	1	4	4	MEDIO	ATTUATO TRAMITE SPECIFICA PROCEDURA SA8000 E REGISTRAZIONE	IMMEDIATO	RSE	1

9. Epidemia da Sars-cov-2: "Covid-19"

DESCRIZIONE FATTORE DI RISCHIO - TIPOLOGIA DI RISCHIO	PUNTO DI CONTROLLO	ESEMPI DI NON CONFORMITA' NORMATIVA	PROBABILITA' VALORE DA 1 A 4	GRAVITA' DANNO VALORE DA 1 A 4	RISCHIO RILEVATO	LIVELLO	INTERVENTO MIGLIORATIVO EFFETTUATO	TEMPISTICA INTERVENTO	RESP.le INTERVENTO	RISCHIO RESIDUO
MODIFICA MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA CONSULENZA	GESTIONE CONSULTAZIONE ESTERNA ED ACCESSI C/O CLIENTI	MANCATO RISPETTO DEL PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO, DELLE PROCEDURE EMESSE E DELLA NORMATIVA IN VIGORE	4	4	16	ALTISSIMO	ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO	IMMEDIATO	RSE	8

LETTO ED APPROVATO IN DATA: **18.01.2021**

DARIO PEGURRI	DIREZIONE- DG	
LUIGI MORELLI	RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE ETICA SOCIALE- RDE	
ANDREA STAFFIERE	RAPPRESENTANTE DEL SISTEMA ETICA SOCIALE- RSE	
GIUSEPPE BELOTTI	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI ETICA- RLE	